



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°16/2022

OGGETTO: Anno 2022. Contratto per il servizio di manutenzione ed assistenza del centralino telefonico Panasonic per il periodo 28.11.2019-27.11.2022. CIG **Z232A19697**. **Provvedimenti**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Visto l’articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*” ed in particolare, l’art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici,*

le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare il Titolo I;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Con-siglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022, con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell’instestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l’articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente*”;

Visto il contratto informatico-T.D. N°1069106 stipulato in data 31.10.2019, prot.N°2529, CIG **Z232A19697**, generato dal sistema MEPA, con la Società **ELETTRICA MACERATESE DI FRANCHI & C. S.R.L.**, Via Fausto Coppi, 19/21 – 62100 Macerata (MC), C.F.-P.I. 01159070430, per l’affidamento della fornitura di un centralino telefonico, comprensivo del servizio di manutenzione ed assistenza per la durata di n°36 mesi dal **28.11.2019 al 27.11.2022**, la cui spesa ammonta ad € 5.000,00, oltre IVA (di cui € 3.800,00+IVA per la fornitura del centralino ed € 1.200,00+IVA per il secondo e terzo anno di manutenzione in quanto il sistema nel primo anno era in garanzia), ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato;

Preso atto che la suddetta Società ha comunicato la variazione della ragione sociale da Elettrica Maceratese di Franchi & C. S.r.l. in ELETTRICA S.r.l. con atto dell’11.12.2019, restando invariate sede, codice fiscale e partita Iva;

Dato atto che il suddetto contratto, relativo al servizio di manutenzione, andrà a scadere in data **27 novembre 2022**;

Accertato che l’art. 9 punto 2 del Disciplinare prevede: “*Nelle more dell’espletamento della nuova procedura selettiva, l’affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio di manutenzione della centrale telefonica, su richiesta del T.A.R.*”;

agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto e soltanto dopo l'assegnazione dei fondi da parte degli Uffici Centrali";

Evidenziata l'esigenza di garantire la continuità dei servizi per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di questo Tribunale, nelle more della conclusione della procedura gara attivata a cura del RUP, in attuazione della determina a contrarre N^15/2022;

Ritenuto, pertanto, necessario prorogare di ulteriori n. 3 (tre) mesi il contratto N^1069106/2019, dal 28.11.2022 al 27.02.2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni, e comunque fino all'aggiudicazione definitiva della nuova procedura attivata;

Preso atto che la spesa per il periodo di proroga è stata quantificata nella misura complessiva di **€ 150,00**, oltre IVA, da imputarsi sul capitolo 2291 *"Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne"*;

Dato atto che in sede di Fabbisogno triennale 2022-2024 sono stati richiesti i fondi necessari per la copertura della citata spesa sul pertinente capitolo, approvato dal Consiglio di Presidenza della G.A.;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

Visto il Decreto n^142/2022, con il quale è stato preso atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, è stato individuato il RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo risulta iscritta, con decorrenza dal 01.01.2022, con la funzione di RUP, la dott.ssa Raffaelli Maria Agnese con profilo professionale di "Funzionario";

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il decreto n. 51 del 12.09.2022 con cui questo Ufficio è designato al trattamento dei dati personali, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

D E T E R M I N A

1)- di prendere atto che il contratto informatico-T.D. N^1069106 stipulato in data 31.10.2019, prot. N^2529, CIG **Z232A19697**, stipulato tra questo Tribunale e la società ELETTRICA S.r.l., già ELETTRICA MACERATESE DI FRANCHI & C. S.R.L., C.F. – P.I. 01159070430, con sede in Via Fausto Coppi, 19/21 – 62100 Macerata, per la fornitura dei servizi di manutenzione della centrale telefonica, andrà a scadere il 27 novembre 2022;

2)- di prendere atto che è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di manutenzione del centralino telefonico, giusta determina a contrarre n. 15/2022;

3)- di prendere atto che l'art. 9 punto 2 del Disciplinare prevede: *"Nelle more dell'espletamento della nuova procedura selettiva, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio di manutenzione della centrale telefonica, su richiesta del T.A.R.,*

agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto e soltanto dopo l'assegnazione dei fondi da parte degli Uffici Centrali”;

4)- di disporre la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere – T.D. N°1069106 del 31.10.2019, prot.N°2529 - per ulteriori n. 3 (tre) mesi e quindi dal 28.11.2022 sino al 27.02.2023 e comunque fino all'aggiudicazione definitiva della nuova procedura attivata, agli stessi prezzi, patti e condizioni, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato, al fine di garantire la continuità di erogazione dei servizi, nelle more della conclusione della nuova procedura ad evidenza pubblica;

5)- di dare atto che la spesa riconducibile troverà imputazione al Cap. 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

6)- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento la **dott.ssa Raffaelli Maria Agnese**, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020), a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31;

7)- di prendere atto la spesa da sostenere per il citato servizio è così articolato:

Servizio	IMPORTO
Proroga di 3 mesi del servizio di manutenzione e assistenza della centrale telefonica	€ 150,00
IVA 22%	€ 22,50
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 0,00

8)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

9)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, l'utilizzo della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50 a cura del RUP;

10)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 24 novembre 2022

IL SEGRETARIO GENERALE